


TORRENTE OTTINA		Scheda 12	
06SS2T681PI	56-Scorrimento superficiale-Piccolo	MASSAZZA Monte PUNTO 109030	

Inquadramento del punto




Comune	MASSAZZA
Località	A MONTE CORDAR
Coordinate UTM	X: 435.438 Y: 5.036.959
Codice WFD	06SS2T681PI
Tipologia WFD	56-Scorrimento superficiale-Piccolo
Lunghezza CI	20 km
Quota s.l.m.	215 m
Rete	Provinciale
Monitoraggio	-
Rischio complessivo	A rischio
Indicatori	Chimico/IBE

Analisi pressioni

Indicatore	A rischio	Prob a rischio	Non a rischio
uso_agricolo		x	
uso_urbano		x	
N_app urbani	x	x	
prod			x
dighe			x
sost_per artificializ_alveo			x
pre_senzaidro		x	
pre_idro			x

* La valutazione di rischio riportata per ogni singolo indicatore è relativa al bacino di riferimento.

La categoria di rischio complessiva di questo corpo idrico è "A rischio" e risente della presenza

TORRENTE OTTINA		Scheda 12	
06SS2T681PI	56-Scorrimento superficiale-Piccolo	MASSAZZA Monte PUNTO 109030	

all'interno del bacino del depuratore consortile CORDAR. Inoltre viene segnalata una probabilità di rischio associata alla presenza di aree agricole intensive, a cui è ovviamente associato un rischio dovuto all'apporto di azoto di origine organica, e alla presenza di aree urbane e produttive.

Un altro fattore di pressione a probabile rischio è dovuto alla presenza di derivazioni a scopo irriguo che insistono sul tratto e possono incidere sensibilmente sulla già esigua portata naturale del corso d'acqua.

Un ulteriore fattore di rischio in questa stazione riguarda la presenza di cloroderivati di per sé non giustificata dalle pressioni esercitate sul corpo idrico. La causa è stata individuata nella presenza di un sito in fase di bonifica contaminato da solventi alogenati che drena la falda nel torrente Ottina a valle del punto di campionamento di Massazza sulla strada Trossi e a monte del punto di campionamento prima della immissione del collettore consortile.

Anche su questa seconda stazione sul CI *06SS2T681PI* è possibile valutare la concordanza dell'analisi di rischio e dello stato unicamente sulla base degli indici della vecchia normativa: entrambi concordano nel descrivere una situazione ancora non rispondente agli obiettivi di qualità della WFD. Questo CI, in ragione della presenza della contaminazione sopra descritta che porterebbe all'attribuzione di uno Stato Chimico Non Buono ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., potrebbe essere inserito a titolo di monitoraggio di indagine nella RMR-F nel triennio 2012-2014.

Indicatori ambientali

Indicatori ex D.Lgs 152/99	Codice CI	06SS2T681PI
	Descrizione CI	ROGGIA L'OTTINA_56-Scorrimento superficiale-Piccolo
	LIM 2009-2011	Livello 3
	IBE 2009	Classe 2
	SECA 2009-2011	Classe 3
	SACA 2009-2011	SCADENTE

In questa stazione sono stati calcolati esclusivamente gli indici relativi al D.Lgs. 152/99 sulla base di 36 campionamenti chimici e 2 campionamenti biologici.

Il SACA 2009-2011 si conferma Scadente con il LIM a livello 3 e l'IBE in classe 2. La comunità biologica si presenta simile a quella riscontrata negli anni precedenti con l'unica eccezione del 2008 dove l'indice medio di IBE pari a 7,8 aveva fatto registrare una buona classe di qualità. L'indice nel 2009 torna ad essere pari a 7 e la comunità risulta meno diversificata rispetto all'anno precedente.

Il LIM del triennio invece conferma il livello 3 anche se con un punteggio annuale in leggero aumento, da 200 a 250, da attribuirsi al miglioramento di livello dell'Ossigeno disciolto, di BOD₅ e COD che compensano il peggioramento di Fosforo totale ed Escherichia coli. Quest'ultimo dato, come già nella stazione più a monte, passa nel 2011 al livello 4 con un 75°percentile pari a 5250 UFC/100ml.

Ancora una volta tuttavia in questa stazione lo stato di qualità ambientale viene attribuito sulla base della presenza di tetracloroetilene con un valore di 75°percentile > 10 µg/l, valore soglia stabilito per questo contaminante dalla Regione Piemonte. Oltre al superamento del tetracloroetilene si rileva la presenza di altri cloroderivati (tricloroetilene ed 1,2-dicloroetilene) con valori rilevabili di 75°percentile.

I grafici seguenti riportano i valori rilevati negli anni 2009 e 2010 a confronto con quelli dell'anno 2011 per i tre cloroderivati.

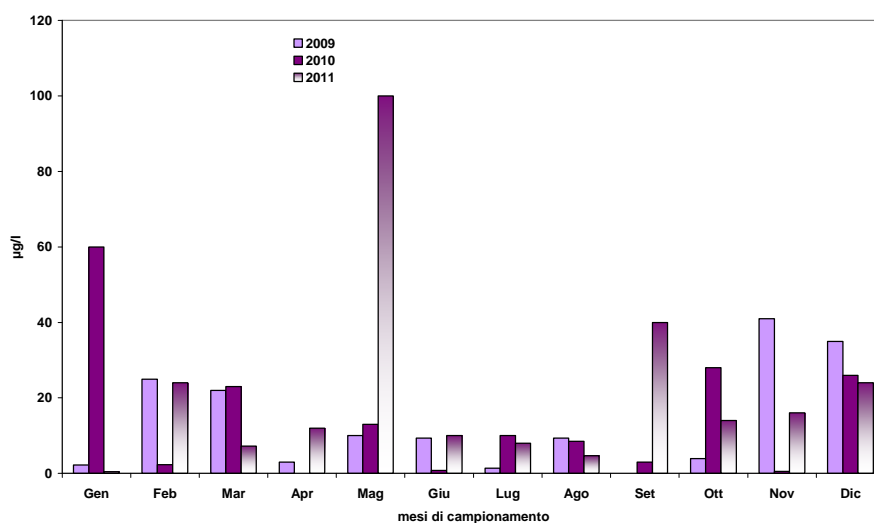
Il monitoraggio dell'anno 2011 evidenzia una sostanziale stabilità rispetto agli anni 2009 e 2010 per il tetracloroetilene con valori del 75°percentile intorno a 24.00 µg/l. Tuttavia è nel corso dell'anno 2011 che si rileva il dato più elevato del triennio cioè 100 µg/l nel mese di maggio.

06SS2T681PI

56-Scorrimento superficiale-Piccolo

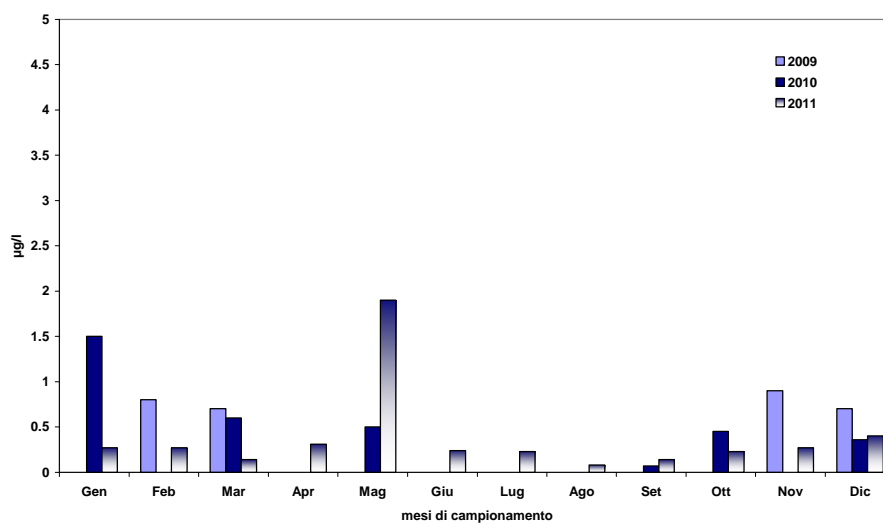
MASSAZZA Monte
PUNTO 109030

Massazza monte CORDAR - Tetracloroetilene 2009-2011



Il parametro tricloroetilene presenta invece un dato di 75° percentile in leggera ma costante flessione con passaggio da 0.70 µg/l nel 2009 a 0.475 µg/l nel 2010 a 0.28 nel 2011. Come già evidenziato per il tetracloroetilene, nel mese di maggio del 2011 si registra il dato più elevato del triennio pari a 1.9 µg/l.

Massazza monte CORDAR - Tricloroetilene 2009-2011



Il parametro 1,2-dicloroetilene subisce invece una netta flessione rispetto al primo biennio con un valore di 75° percentile che passa da 2.35 µg/l nel 2009 a 2.75 µg/l nel 2010 a 0.1225 µg/l nel 2011. In questo caso il valore più elevato è quello registrato nel gennaio 2010, 9.2 µg/l, e non si rileva il picco del mese di maggio 2011. Il dato, a partire dalla metà del 2010, è ottenuto come aggregazione del cis-1,2-dicloroetilene e trans-1,2-dicloroetilene e permette di evidenziare come in tutte le rilevazioni sia presente la sola molecola del cis-1,2- dicloroetilene.

06SS2T681PI

56-Scorrimento superficiale-Piccolo

MASSAZZA Monte
PUNTO 109030

Massazza monte CORDAR - 1,2-dicloroetilene 2009-2011

